SPESE DI GIUSTIZIA E
PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Care Colleghe e Colleghi,

con la presente comunicazione, nella nostra qualità di Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Genova delegati al Patrocinio a Spese dello Stato, intendiamo informarVi e ed aggiornarVi in merito ai finanziamenti ed alle modalità di liquidazione delle parcelle.
In queste poche righe, quindi, ci auguriamo di rendere un servizio utile a quanti si dedicano a questo sempre più importante settore della professione.

Periodicamente il Ministero della Giustizia, attraverso i capitolI di spesa **n. 1360 e 1363**, destina proprie risorse al pagamento delle c.d. **spese di giustizia.**

Sui sopra menzionati capitoli gravano:

1) gli onorari degli avvocati,
2) gli onorari dei difensori d'ufficio (ex art. 116 TU 115/2002),
3) gli onorari dei difensori degli irreperibili (ex art. 117 TU 115/2002),
4) i Consulenti tecnici d'ufficio,
5) i Consulenti tecnici,
6) gli interpreti,
7) i testimoni,
8) le intercettazioni telefoniche, telematiche, ambientali e traffico telefonico,
9) le spese di missione del personale di Polizia giudiziaria per gli atti delegati dal Magistrato.

Gli invii delle somme da parte del Dicastero della Giustizia ai 26 Distretti di Corte d'Appello presenti sul territorio nazionale, sono scaglionati nel tempo.
Il fabbisogno di ogni singolo Distretto (nel prosieguo prenderemo in esame quello di Genova), è stabilito dal Ministero, sulla base di proiezioni di spesa e fabbisogno.

Presso ogni Distretto di Corte di Appello esistono Uffici, con a capo dirigenti amministrativi, in veste di Funzionari delegati, che si occupano di provvedere ai pagamenti relativi alle c.d. spese di giustizia.

Gli Uffici, presso i quali è incardinato il Funzionario delegato al pagamento delle spese, sono dotati di contabilità autonome e separate, ed operano nel modo seguente:

Ufficio presso la/il:

(1) Corte d'Appello	**(2) Tribunale**	**(3) Procura Generale**	**(4) Procura presso il Tribunale**
con tali fondi vengono liquidate le richieste di pagamento che pervengono ai	con tali fondi vengono liquidate le richieste di pagamento che pervengono al	con tali fondi vengono liquidate le richieste di pagamento che pervengono alle	con tali fondi vengono liquidate le richieste di pagamento che pervengono alla

Tribunali ed ai Giudici di Pace del Distretto della Corte d'Appello di Genova (escluso il Tribunale di Genova ed i Giudici di Pace di Genova). **Funzionario delegato:** dott. A. Scanu (sede Genova).	Tribunale di Genova ed ai Giudici di Pace di Genova. **Funzionario delegato:** dott. M. Leotta (sede Genova).	Procure ed ai Giudici di Pace del Distretto della Corte d'Appello di Genova (esclusa la Procura di Genova). **Funzionario delegato:** dott. G. Trucco (sede Genova).	Procura di Genova. **Funzionario delegato:** dott. V. Grasso (sede Genova).

Relativamente al civile, le fasi per giungere al pagamento sono le seguenti:

1) Ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato;
2) Richiesta di liquidazione presentata al Giudice;
3) Liquidazione del Giudice;
4) Emissione del Modello di pagamento da parte dell'Ufficio spese anticipate;
5) Trasmissione del Modello di pagamento al Funzionario delegato;
6) Emissione dell'ordinativo di pagamento.
7)

****

Nell'anno **2009** gli Uffici di Genova hanno ricevuto dal Ministero della Giustizia i seguenti accrediti:

(1) Corte d'Appello di Genova euro	**(2) Tribunale di Genova euro**	**(3) Procura Generale di Genova euro**	**(4) Procura presso il Tribunale di Genova euro**
1.239.000 il 19-2-09 1.291.000 il 25-5-09 1.102.000 il 29-9-09	1.056.000 il 19-2-09 916.000 l'11-5-09 1.123.000 il 29-9-09 980.000 il 25-11-09	5.965.744	400.000 l'11-12-09 922.000 l'11-9-09 924.000 il 23-5-09 1.010.000 il 19-2-09
3.632.000	4.075.000	5.695.744	3.256.000

I pagamenti (ad Avvocati, periti, interpreti etc.) vengono effettuati seguendo l'ordine temporale di registrazione e trasmissione al Funzionario delegato dei Modelli di pagamento.
Le liquidazioni avvengono seguendo il c.d. "criterio di competenza": con i fondi del 2009, per esempio, possono essere pagate solamente le richieste relative a tale anno e non, per esempio, le richieste, seppure ancora inevase, relative al 2008, per le quali occorre attendere l'invio di ulteriori fondi dal Ministero, specificamente destinati al pagamento di quello specifico anno.

Ovviamente l'Ufficio effettua il pagamento solamente se la documentazione agli atti è completa.

Per il **2009** i Mandati di pagamento pervenuti ai Funzionari delegati ed ancora da evadere per carenza di fondi, sonno pari ad euro:
(1) zero per la Corte d'Appello;
(2) zero per il Tribunale di Genova;
(3) 1.600.00 per la Procura Generale;
(4) 723.470 per la Procura presso il Tribunale.

****

Per quanto concerne l'anno **2008** gli Uffici di Genova hanno ricevuto dal Ministero della Giustizia i seguenti accrediti:

(1) Corte d'Appello di Genova euro	**(1) Tribunale di Genova euro**	**Procura Generale di Genova euro**	**Procura presso il Tribunale di Genova euro**
1.250.000 il 12-2-08 1.000.000 il 30-4-08 1.000.000 il 22-7-08 700.000 il 16-9-08 1.600.000 il 23-11-09 37.869,09 il 2-12-09	700.000 il 3-6-08 500.000 il 22-7-08 150.000 l'8-10-08 100.000 l'11-12-08 450.000 l'11-2-08	4.049.928 506.744	5.254,18 l'11-12-09 537.945 l'11-12-09 700.000 il 12-2-08 700.000 il 31-3-08 1.000.000 il 10-6-08 200.000 il 29-6-08 50.000 il 24-11-08 150.000 il 9-12-08
5.587.869,09	1.900.000	4.556.672	3.343.199,18

Per il **2008** i Mandati di pagamento pervenuti ai Funzionari delegati sono stati totalmente evasi, fatta eccezione per 130.000 euro della Procura Generale.

****

Anche per l'anno 2007, gli Uffici hanno comunicato di avere evaso tutti i pagamenti.

Per quanto riguarda il ritardo nei pagamenti del civile, gli Uffici fanno presente che anteriormente al c.d. Decreto Bersani, il problema del ritardo non si poneva, atteso che erano Poste Italiane ad anticipare per lo Stato il pagamento e, pertanto, per essere pagati, era sufficiente che l'Avvocato, il consulente etc., esibissero allo sportello postale il Modello di pagamento e questo veniva prontamente evaso.
Successivamente all'entrata in vigore del c.d. decreto Bersani, occorre che il Ministero della Giustizia abbia la copertura finanziaria e, quindi, in mancanza di deta copertura, non eroga i fondi agli Uffici sopradescritti.

Per dovere di completezza si precisa che i dati riferiti sono aggiornati al 20 gennaio 2010.

E' stato possibile redigere il presente contributo informativo grazie alla collaborazione dei Funzionari delegati dottori Angelo Scanu, Giacomo Trucco, Vincenzo Grasso, Marisa Leotta.

Avvocati Alessandro Barca e Paolo Scovazzi
Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Genova
con delega al Patrocinio a spese dello Stato